

Discorso del 27/11/2009 Napoli Francesco Fioretti

La nostra associazione E. Aprea è da sempre attiva alle problematiche sociali, impegnandosi anche nella lotta contro la criminalità usufruendo dei beni confiscati alla mafia; siamo partecipi di numerose attività che abbracciano questo tipo di iniziative. In particolare nella zona del Casertano un bene confiscato alla mafia è stato trasformato e riutilizzato in fattoria sociale impiegando nel lavoro alcune persone che hanno problemi psichici.

Oggi il problema lavoro è molto sentito in ogni parte del mondo , ma per alcune categorie sociali non vi è mai stata la mentalità che alcune persone possano essere anche loro un traino per l'economia ,sono classificati diversamente abili ,ma chiunque in questa sala è diversamente abile (facendo notare che nella sala ognuno di noi è diverso ha diverse abilità)ma questo termine non viene utilizzato solo per indicare le differenti abilità che si possono avere , quando si parla di persone in carrozzelle o con problemi psichici la nostra cultura ci fa pensare a persone NON ABILI . Le cooperative sociali di gruppo b come la nostra la Cooperativa Sociale Oltre l'Orizzonte da anni offre lavoro a persone che in realtà diverse , sarebbero sicuramente esclusi . Un aspetto negativo che sicuramente influisce sulla disoccupazione delle persone diversamente abili è anche la scarsa considerazione di se stessi che non gli permette di considerarsi a tutti gli effetti dei cittadini con i loro diritti e doveri Il nostro obiettivo, che perseguiamo da anni , è quello di poter dare dignità e diritti alle fasce deboli : diversamente abili, stranieri, o persone in povertà. Tutto ciò lo facciamo attraverso le varie attività che svolgiamo quotidianamente al centro socio-educativo E. Aprea gestito insieme al Piano Sociale A/ 6 di Atripalda , attività che ci hanno fatto conoscere e portare la nostra realtà nel territorio Nazionale : la Musica con la formazione del gruppo musicale i Sognatori e l'attività di Teatro con la compagnia Teatr-abili .

Anche l'esperienza di partecipazione all'incontro di Bruxelles e agli incontri nazionali del Cilap aiuta alle organizzazioni come la nostra di uscire dalla realtà prettamente locale, scambiarsi esperienze , essere ascoltati, indica un percorso di crescita sociale al di là dell'esperienza personale di ognuno di noi.

Tutti con una cosa che ci unisce la nostra Diversità